



Argem

FROSTONE
116

Mrs. M. D. Sigm.
W. Sigm. Mairé St.

64 pm

Frosinone ns: Giugno 1817:

Il Comandante delle Colonne mobili, e della Sendarmeria Imperiale
Nei Circondarj di Velletri, e Frosinone

Al Sig^o Maire di Anagni

Signore

Essa deve aver ricevuta una circolare di questo Sig^o Sotto-Prefetto indicante il numero de' Cittadini compresi nella guardia nazionale della di lei Comune, che devono tenersi pronti, onde contribuire sotto la direzione delli Comandanti militari alla repressione del brigantaggio nel territorio loro, e al più del Cantone rispettivo.

Nel prometterle il più grande impegno per parte della Sendarmeria, e della truppa sotto gli ordini miei, affine di purgare queste contrade dalli Contumaci, che l'infestano su tutti li punti. Io non posso a meno di eccitarla a sollecitare quanto ella può l'esecuzione degli ordini del detto Sig^o Sotto-Prefetto a questo riguardo. Alli quali mancando, le misure generali, che prescrive il Governo, verrebbero interrotte, e sarebbero responsabili li Contrauentori di tutti gli inconvenienti, che potrebbero accadere.

Qui unito ho l'onore trasmetterle uno stato riguardante gli abitanti della campagna della di lei Comune, che è necessario di conoscere dettagliatamente, per assicurare l'efito delle misure suddette dal Governo seriamente prescritte. Io la prego a trasmettermelo colla massima sollecitudine, ed esattezza: prevenendola che copia au-

tertica ne sarà da me rinefro in un collo stato generale di questi due
Circondarj a sua Eccellenza il fuogotenente del Governator Generale
delli Stati Romani, ed al Sig. Direttore Generale della polizia, e che
le loro amministrazioni sieno sotto la loro responsabilità, e garanzia
particolare.

Oltre questo stato è necessario, che S.Ma. si compiacca spedirmi con
la maggior prontezza possibile la nota di tutti li Censurati, e
farij, di tutte le persone oziose, e vagabonde, e di tutti li forestieri
senza impiego o professione, che sono attualmente nella di lei Com-
mune, o territorio.

Riguardo a quest' ultimi Le la prego a termini degli ordini superiori,
d'invitare li Commandanti della forza armata a lei più prossi-
ma ad arrestarli subito, e tradurli avanti di me.

In attenzione di suo grato riscontro, ho l'onore di riverirla colla
più distinta considerazione.

De Filippi